



Rassegna Stampa

27 luglio 2023

Rassegna Stampa

27-07-2023

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

	26/07/2023	0	E.ROMAGNA: DA ASSEMBLEA LEGISLATIVA 1 MLN DI EURO PER POPOLAZIONI COLPITE DA ALLUVIONE = <i>Rassegna Agenzie</i>	2
24emilia.com	26/07/2023	1	Assemblea: 1mln per le zone alluvionate <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO RIMINI	27/07/2023	35	Dalla Regione un milione per i territori <i>Redazione</i>	5

CONSIGLIERI REGIONALI

	26/07/2023	0	E.ROMAGNA: IN ASSEMBLEA LEGISLATIVA LA DISCUSSIONE SULL'ASSESTAMENTO 2023 = <i>Rassegna Agenzie</i>	6
ADNKRONOS	26/07/2023	0	E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), `ALLARME CALDO, TUTELARE LAVORATRICI E LAVORATORI` = <i>Rassegna Agenzie</i>	8
cronacabianca.eu	26/07/2023	1	Zamboni (Europa verde): "Allarme caldo, tutelare le lavoratrici e i lavoratori" <i>Luca Molinari</i>	10

E.ROMAGNA: DA ASSEMBLEA LEGISLATIVA 1 MLN DI EURO PER POPOLAZIONI COLPITE DA ALLUVIONE =

Bologna, 26 lug. (Labitalia) - Un milione di euro per i territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha destinato una parte rilevante del proprio assestamento di bilancio approvato oggi, a sostegno delle popolazioni alluvionate.

La decisione è stata condivisa dai i gruppi assembleari e al più presto i capigruppo decideranno a quali priorità destinare le risorse straordinarie. "L'Assemblea legislativa ha deciso di rispondere in maniera concreta alla sofferenza delle popolazioni alluvionate", ha dichiarato la presidente dell'Assemblea Emma Petitti, per la quale "si conferma la sensibilità della Regione e la nostra vicinanza al territorio: occorre essere uniti e fare ogni sforzo possibile per la ricostruzione e la rinascita della nostra terra".

Hanno condiviso la scelta i capigruppo Marcella Zappaterra (Pd), Matteo Rancan (Lega), Giulia Pigoni (Lista Bonaccini), Marta Evangelisti (Fdi), Federico Alessandro Amico (ER Coraggiosa), Silvia Zamboni (Europa Verde), Valentina Castaldini (Fi), Marco Mastacchi (Rete civica) e Giulia Gibertoni (Gruppo Misto).

(Lab-Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

26-LUG-23 11:35

NNNN

Assemblea: 1mln per le zone alluvionate

Un milione di euro per i territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha destinato una parte rilevante...

REDAZIONE



Un milione di euro per i territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha destinato una parte rilevante del proprio assestamento di bilancio approvato oggi, a sostegno delle popolazioni alluvionate.

La decisione è stata condivisa da tutti i gruppi assembleari e al più presto i capigruppo decideranno a quali priorità destinare le risorse straordinarie.

“L'Assemblea legislativa ha deciso di rispondere in maniera concreta alla sofferenza delle popolazioni alluvionate”, ha dichiarato la presidente dell'Assemblea Emma Petitti, per la quale “si conferma la sensibilità della Regione e la nostra vicinanza al territorio: occorre essere uniti e fare ogni sforzo possibile per la ricostruzione e la rinascita della nostra terra”.

Hanno condiviso la scelta i capigruppo Marcella Zappaterra (Pd), Matteo Rancan (Lega), Giulia Pigni (Lista Bonaccini), Marta Evangelisti (Fdi), Federico Alessandro Amico (ER Coraggiosa), Silvia Zamboni (Europa Verde), Valentina Castaldini (Fi) e Marco Mastacchi (Rete civica).

Commento

Nome

Email

Δ

Alle affermazioni, che condivido, dell'amico Guidetti, aggiungo che il confronto politico in atto dovrà superare la stagione di una politica delegata ai Sindaci, che pur [...]

Bella provocazione. Ma non sono tutti così, a volte fan di peggio, e altri di meglio. Predicatore che predichi nel deserto, vnon predicar per me che

Oh, letto intensamente! Se candidassero talvolta gli scrittori, magari saremmo meglio di Hong Kong A parte le mie considerazioni di saluto e di complimenti, [...]

24Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl in liquidazione

via Emilia Ospizio 12

42122 Reggio Emilia

PIVA 02363700358

La decisione

Dalla Regione un milione per i territori

Un milione di euro per i territori colpiti dall'alluvione dello scorso maggio. L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna ha destinato una parte rilevante del proprio assestamento di bilancio approvato l'altro giorno a sostegno delle popolazioni alluvionate. La decisione è stata condivisa dai i gruppi assembleari e al più presto i capigruppo decideranno a quali priorità destinare le risorse straordinarie. «L'Assemblea legislativa ha deciso di rispondere in maniera concreta alla sofferenza delle popolazioni alluvionate», ha dichiarato la presidente dell'Assemblea Emma Petitti (foto), per la quale «si conferma la sensibilità della Re-

gione e la nostra vicinanza al territorio: occorre essere uniti e fare ogni sforzo possibile per la ricostruzione e la rinascita della nostra terra».

«Le risorse sono frutto di una gestione attenta e oculata - spiega - i consiglieri Pd eletti in Romagna Massimo Bulbi, Mirella Dalfiume, Lia Montalti, Manuela Rontini e Nadia Rossi - un ringraziamento va a tutti i consiglieri regionali, di ogni gruppo politico, che all'unanimità hanno deciso di destinare un milione di euro per ripartenza della Romagna, dimostrando quella volontà di agire insieme che speriamo contagi anche il Governo nazionale».

Hanno condiviso la scelta i capigruppo Marcella Zappaterra (Pd), Matteo Rancan (Lega), Giulia Pigoni (Lista Bonaccini), Marta Evangelisti (Fdi), Federico Alessandro Amico (ER Coraggiosa), Silvia Zamboni (Europa Verde), Valentina Castaldini (Fi), Marco Mastacchi (Rete civica) e Giulia Gibertoni (Gruppo Misto).



Peso: 20%

E.ROMAGNA: IN ASSEMBLEA LEGISLATIVA LA DISCUSSIONE SULL'ASSESTAMENTO 2023 =

Bologna, 26 lug. (Labitalia) - Fondi straordinari per welfare, cultura e sostegno all'affitto. Previste misure specifiche per i locali che fanno musica dal vivo danneggiati dal Covid. Sono i temi al centro della discussione in assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sull'assestamento 2023: la manovra estiva proposta dalla giunta consiste in 125 milioni di euro. Queste le principali voci della manovra: 28 milioni per il Fondo regionale per la non autosufficienza, 20,7 milioni a favore del trasporto pubblico locale, 18 milioni per il finanziamento aggiuntivo per livelli di assistenza superiori ai Lea (livelli essenziali di assistenza), 7 milioni per le politiche per gli affitti, 8,5 milioni per trasferimenti alle Province, 5 per i milioni per trasferimenti ad Aipo (l'agenzia interregionale per il fiume Po) per la cura del territorio, 8 milioni per le somme urgenze alla Protezione Civile, 9 milioni per i servizi educativi per l'infanzia e per interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative, 5,5 milioni per contributi ed attività nel settore della cultura, 3,2 milioni per la promozione di grandi eventi sportivi e di eventi di rilievo regionale e locale, 3,1 milioni per l'attuazione di progetti di marketing e di promozione turistica, 2,7 milioni a favore del piano telematico regionale, 5 milioni a favore di Arpae. Infine, 20 milioni per l'edilizia sanitaria e il suo efficientamento energetico.

"Ci sono risorse importanti per la cura del territorio, l'ambiente, la ricostruzione post alluvione e in particolare i fondi per l'affitto, che rappresentano una scelta in controtendenza rispetto al governo nazionale, che ha deciso di azzerare il fondo di propria competenza", spiega il relatore di maggioranza Luca Sabbatini (Pd), che ricorda poi come "l'assestamento rifinanzia anche alcune politiche per noi prioritarie come il sostegno al settore sociosanitario, a fronte del calo delle risorse statali, e un intervento come risposta ai primi danni provocati dall'alluvione di maggio. Occorre che il governo stanzi le risorse necessarie per la tenuta del servizio sanitario regionale, alla luce dei costi dovuti al Covid e all'inflazione".

Per il relatore di minoranza Michele Facci (Lega) "l'assestamento è

fortemente influenzato dalla necessità di trovare risorse per la sanità, questo rischia di ridurre la possibilità di investire su altri settori: la Regione avrebbe avuto uno spazio di manovra di 1,5 miliardi, ma l'assestamento è di soli 125 milioni. Questo dimostra come debba essere rivista la modalità di gestione della spesa regionale e per fare questo servono scelte innovative sulla sanità".L'Assemblea ha approvato in mattinata anche il "rendiconto 2023", l'atto che certifica la stabilità dei conti della Regione. Per Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle) "questo rendiconto sconta il quadro difficile segnato dalla guerra e dalla pandemia, la nostra Regione ha il dovere di impegnarsi per lo sviluppo e la coesione sociale. Esiste il tema in sanità dei mancati trasferimenti da Roma", mentre Silvia Zamboni (Europa Verde) è intervenuta sul tema sanità: "A parte il Conte II con il ministro Speranza, tutti i governi hanno tagliato in sanità, noi siamo stati molto critici indipendentemente dal colore politico degli esecutivi. Serve una risposta al tema dei mancati incrementi dei trasferimenti statali a fronte delle spese straordinarie del Covid e dell'inflazione". (segue)

(Lab-Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

26-LUG-23 12:14

NNNN

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'ALLARME CALDO, TUTELARE LAVORATRICI E LAVORATORI' =

Bologna, 26 lug. (Adnkronos/Labitalia) - "Allarme caldo: tutelare le lavoratrici e i lavoratori". La richiesta, con un'interrogazione a risposta immediata in aula, in Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, arriva da Silvia Zamboni (Europa verde). Il tema è quello della sicurezza sul lavoro, la consigliera, in particolare, sollecita l'esecutivo regionale a interpellare il governo nazionale, oltre a sindacati e associazioni imprenditoriali, "a definire un accordo urgente per ridefinire l'organizzazione del lavoro se le temperature superano i 35 gradi". Per Zamboni non si può escludere "anche la sospensione delle attività e l'utilizzo della cassa integrazione ordinaria, come peraltro previsto dall'Inps".

"Le ondate di calore rappresentano una delle maggiori minacce per la salute derivanti dal cambiamento climatico: le temperature estreme sono responsabili di migliaia di morti in tutto il mondo ogni anno", sottolinea Zamboni, spiegando che "Cgil, Cisl e Uil hanno scritto una lettera alla ministra del lavoro Marina Calderone, chiedendo 'urgenti interventi specifici' e 'una campagna informativa da divulgare con ogni mezzo di comunicazione'. L'obiettivo dei sindacati è sollecitare il ministero, in raccordo con l'Inail, a dare 'urgenti indicazioni alle imprese di valutare - insieme alle rappresentanze sindacali - modifiche temporanee all'organizzazione del lavoro', rimodulando turni e orari, fino ad arrivare, se necessario, all'astensione dalle attività e all'utilizzo della cassa integrazione, come prevede Inps dal 2017 secondo quanto riportato in un decalogo dell'Inail sul lavoro in caso di temperature superiori ai 35 gradi (anche se solo percepite). I due enti fanno poi presente che, indipendentemente dalle temperature rilevate nei bollettini, l'Inps riconosce la cassa integrazione ordinaria in tutti i casi in cui il responsabile della sicurezza dell'azienda dispone la sospensione delle lavorazioni in quanto ritiene sussistano rischi o pericoli per la sicurezza e la salute di lavoratori e lavoratrici, compresi i casi in cui le sospensioni siano dovute a temperature eccessive".

La risposta arriva in aula dal sottosegretario alla presidenza, Davide Baruffi: "Condividiamo queste preoccupazioni, diverse le iniziative

attivate a tutela di questi lavoratori, monitoriamo i vari accordi che si stanno attivando, accompagniamo le parti, abbiamo redatto un documento sul problema, con le valutazioni dei rischi, con particolare attenzione all'informazione e alla formazione". Per Zamboni, in replica, "è importante vigilare".

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

26-LUG-23 11:50

NNNN

Zamboni (Europa verde): “Allarme caldo, tutelare le lavoratrici e i lavoratori”

Luca Molinari



La risposta di Davide Baruffi: “Condividiamo queste preoccupazioni, diverse le iniziative attivate a tutela di questi lavoratori, monitoriamo i vari accordi che si stanno attivando, accompagniamo le parti”

“Allarme caldo: tutelare le lavoratrici e i lavoratori”.

La richiesta, con un’interrogazione a risposta immediata in aula, arriva da Silvia Zamboni (Europa verde). Il tema è quello della sicurezza sul lavoro, la consigliera, in particolare, sollecita l’esecutivo regionale a interpellare il governo nazionale, oltre a sindacati e associazioni imprenditoriali, “a definire un accordo urgente per ridefinire l’organizzazione del lavoro se le temperature superano i 35 gradi”. Per Zamboni

non si può escludere “anche la sospensione delle attività e l’utilizzo della cassa integrazione ordinaria, come peraltro previsto dall’Inps”.

“Le ondate di calore rappresentano una delle maggiori minacce per la salute derivanti dal cambiamento climatico: le temperature estreme sono responsabili di migliaia di morti in tutto il mondo ogni anno”, sottolinea Zamboni, spiegando che “Cgil, Cisl e Uil hanno scritto una lettera alla ministra del lavoro Marina Calderone, chiedendo ‘urgenti interventi specifici’ e ‘una campagna informativa da divulgare con ogni mezzo di comunicazione’. L’obiettivo dei sindacati è sollecitare il ministero, in raccordo con l’Inail, a dare ‘urgenti indicazioni alle imprese di valutare – insieme alle rappresentanze sindacali – modifiche temporanee all’organizzazione del lavoro’, rimodulando turni e orari, fino ad arrivare, se necessario, all’astensione dalle attività e all’utilizzo della cassa integrazione, come prevede Inps dal 2017 secondo quanto riportato in un decalogo dell’Inail sul lavoro in caso di temperature superiori ai 35 gradi (anche se solo percepite). I due enti fanno poi presente che, indipendentemente dalle temperature rilevate nei bollettini, l’Inps riconosce la cassa integrazione ordinaria in tutti i casi in cui il responsabile della sicurezza dell’azienda dispone la sospensione delle lavorazioni in quanto ritiene sussistano rischi o pericoli per la sicurezza e la salute di lavoratori e lavoratrici, compresi i casi in cui le sospensioni siano dovute a temperature eccessive”.

La risposta arriva in aula dal sottosegretario alla presidenza Davide Baruffi: “Condividiamo queste preoccupazioni, diverse le iniziative attivate a tutela di questi lavoratori, monitoriamo i vari accordi che si stanno attivando, accompagniamo le parti, abbiamo redatto un documento sul problema, con le valutazioni dei rischi, con particolare attenzione

all'informazione e alla formazione”.

Per Zamboni, in replica, “è importante vigilare”.

(Cristian Casali)